



## Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA

Procedimento di Valutazione compatibilità opere realizzate in assenza e/o difformità dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 21, c. 4 (tutela diretta) e dell'art. 45 (tutela indiretta) del D.Lgs. 42/2004 e s.m. e i.

### ELENCO DOCUMENTAZIONE

- per gli immobili, sottoposti a tutela monumentale diretta (art.21) o indiretta (art.45), oggetto di valutazione compatibilità delle opere eseguite è necessario dichiarare l'ultimo stato autorizzato in Soprintendenza, che quindi deve essere verificato da parte del richiedente presso questi Uffici tramite richiesta di accesso agli atti, dal sito <https://sabap-vr.cultura.gov.it/attivita-e-servizi/modulistica/> Archivio documentale “richiesta di accesso agli atti L.241/90”;
- indicazione delle autorizzazioni rilasciate da questo Ufficio e rappresentazione grafica dell'ultimo stato autorizzato dalla Soprintendenza;
- Istanza con modulo della Soprintendenza completato dei dati di riferimento scaricabile dal sito <https://sabap-vr.cultura.gov.it/attivita-e-servizi/modulistica/> Conservazione dei beni “richiesta autorizzazione lavori”;
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (autocertificazione con espresso riferimento all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. circa le dichiarazioni mendaci) sottoscritta dal proprietario, che dovrà precisare il titolo di proprietà, lo stato assunto come legittimo, l'elenco delle opere realizzate in assenza e/o in difformità dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 21 c.4 del D.Lgs. 42/2004 (nel caso di tutela diretta) oppure ai sensi dell'art. 45 (nel caso di tutela indiretta) e per le quali si chiede la valutazione di compatibilità, la data e/o l'epoca presunta di esecuzione delle stesse.
- Dati generali del soggetto che ha realizzato le opere in assenza di autorizzazione (generalità/ragione sociale, legale rappresentante (in caso di società) codice fiscale, indirizzo/sede legale ecc...).
- Dichiarazione dell'Amministrazione comunale (oppure del tecnico professionista) che specifichi a quale regime autorizzativo ai sensi del DPR 380/2001 l'intervento era soggetto e/o corrisponde, ai fini dell'applicazione o meno della sanzione ai sensi dell'art. 33 oppure dell'art. 37 del citato decreto. (nel caso di tutela diretta)
- Esatta individuazione catastale dell'immobile e/o delle unità immobiliari di cui trattasi – foglio, mappali e subalterni.
- Relazione tecnico-descrittiva della consistenza dell'immobile o delle unità interessate, con indicazione dei lavori eseguiti in assenza di autorizzazione o delle difformità rilevate rispetto allo stato assunto come legittimo, evidenziandone la localizzazione e le specifiche tecniche.
- Elaborati grafici riferiti al rilievo dello stato di fatto attuale (piante, prospetti e sezioni in adeguata scala di restituzione grafica), a quello assunto come legittimo e al raffronto tra i due con evidenziati gli interventi eseguiti in assenza di autorizzazione o comunque risultanti difformi dall'autorizzazione nella colorazione **blu** le nuove opere realizzate senza titolo e in **giallo** le demolizioni da indicarsi nell'ultimo stato autorizzato). Qualora si tratti di errori di rappresentazione grafica e/o di rilievo riscontrata in fase di rilievo dello stato dei luoghi, gli stessi dovranno essere evidenziati con il colore convenzionale **verde**.
- Documentazione fotografica, d'insieme e di dettaglio con indicati i punti di ripresa su apposita planimetria, atti ad illustrare gli interventi oggetto di accertamento di compatibilità.

